

Agenti IA applicati alla didattica



Percorso blended – 22 ore



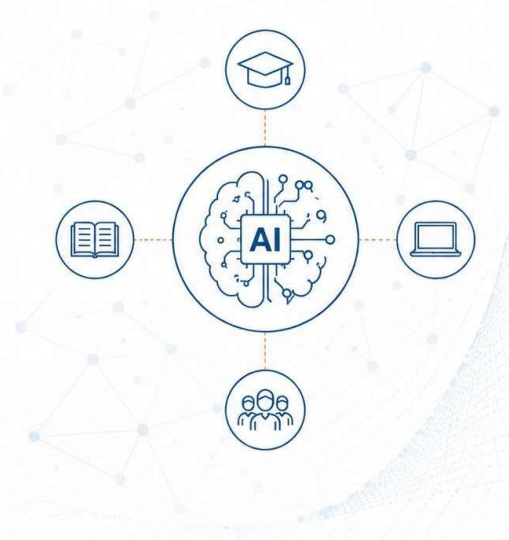
Docenti, ATA, figure di supporto



Dagli strumenti agli agenti per supportare insegnamento e organizzazione



I.I.S. Celestino Rosatelli – Rieti



Agenti IA applicati alla didattica

Programma di massima

Istituto	I.I.S. "Celestino Rosatelli" - Rieti
Durata	22 ore
Modalità	Blended: 12 ore in presenza + 10 ore online
Figure	1 Esperto + 1 Tutor
Destinatari	Docenti, personale ATA e figure di supporto interessate a sperimentare assistenti e workflow basati su IA

Contestualizzazione per il Rosatelli

La forte componente laboratoriale e progettuale del Rosatelli rende particolarmente adatta la sperimentazione di agenti IA come assistenti controllati per ricerca, studio guidato, documentazione tecnica, problem solving, gestione di materiali e supporto a compiti ripetitivi. Il percorso privilegia prototipi semplici, trasparenti e verificabili, con supervisione umana e attenzione alla protezione dei dati.

Finalità

Comprendere il funzionamento degli agenti IA e imparare a progettare assistenti specializzati, con obiettivi, fonti, regole e limiti chiari, da utilizzare in contesti didattici e di supporto scolastico.

Obiettivi formativi

- Distinguere chatbot, assistenti, workflow e agenti IA e comprenderne componenti e limiti.

- Definire obiettivi, istruzioni, conoscenze, strumenti e guardrail di un agente.
- Prototipare agenti per studio guidato, laboratorio, documentazione, progetto e supporto organizzativo.
- Valutare affidabilità, sicurezza, tracciabilità e qualità delle risposte prima dell'uso reale.

Articolazione del percorso

Calendario indicativo coerente con la proposta: 12 ore in presenza e 10 ore online.

Data	Modalità	Ore	Contenuti e attività
9 settembre	In presenza	4	Dai chatbot agli agenti: concetti di base, memoria, strumenti, pianificazione dei compiti e supervisione umana. Analisi di casi scolastici: tutor di studio, assistente di laboratorio, supporto alla progettazione e reperimento guidato di informazioni.
10 settembre	In presenza	4	Progettare un agente: obiettivo, utente, istruzioni, fonti, formato delle risposte, limiti e criteri di escalation. Laboratorio di scrittura delle "agent card" e di costruzione di prompt di sistema robusti.
11 settembre	In presenza	4	Prototipi per il Rosatelli: agente per problemi tecnico-scientifici, supporto a simulazioni e casi reali, analisi di documentazione tecnica, organizzazione di project work, generazione controllata di quiz e domande, supporto a materiali per il laboratorio.
17 settembre	Online	3	Basi di conoscenza e fonti: come vincolare l'agente a documenti e materiali selezionati, ricerca semantica, citazione delle fonti, gestione delle versioni e verifica delle risposte. Esercitazione su un piccolo corpus didattico.
24 settembre	Online	3	Affidabilità e sicurezza: test, prompt injection, dati personali, errori, contenuti non appropriati e responsabilità. Costruzione di scenari di prova, criteri di accettazione e checklist di controllo prima del rilascio a studenti o personale.
1 ottobre	Online	4	Laboratorio finale: sviluppo e revisione di un prototipo di agente o workflow agentico, simulazione con casi reali dell'Istituto, raccolta dei feedback e definizione di un piano di sperimentazione circoscritto e monitorabile.

Metodologia

Dimostrazioni brevi, progettazione per casi d'uso, prototipazione guidata, test con scenari, peer review e miglioramento iterativo. Non si punta alla complessità tecnica fine a se stessa, ma a soluzioni controllabili e utili nei processi scolastici.

Output attesi

- Scheda di progettazione (agent card) per almeno un agente o workflow.
- Prototipo dimostrativo contestualizzato a un bisogno dell'Istituto.
- Set di test e checklist di sicurezza/affidabilità.
- Piano di sperimentazione con obiettivi, utenti, limiti e criteri di monitoraggio.

Nota: il programma è da intendersi come quadro di massima e potrà essere calibrato, senza modificarne durata e finalità, in base ai bisogni formativi, ai profili dei partecipanti e alle esigenze organizzative dell'Istituto.

- Set di test e checklist di sicurezza/affidabilità.
- Piano di sperimentazione con obiettivi, utenti, limiti e criteri di monitoraggio.

Nota: il programma è da intendersi come quadro di massima e potrà essere calibrato, senza modificarne durata e finalità, in base ai bisogni formativi, ai profili dei partecipanti e alle esigenze organizzative dell'Istituto.